

_Lettera_N_2166

A monsignor Salvatore Nobili Vitelleschi

Eccellenza R. d. ma,

Torino, 10 agosto 1875

Ho ricevuto la sua lettera e la ringrazio di tutto cuore per la bontà con cui mi trattò, ne serberemo viva gratitudine. Procurerò di eseguire le condizioni poste nel

favore concesso; desidero soltanto che non mi metta sotto gli auspizi del nostro A.

Le dico anche come avvicinandosi il tempo della partenza dei nostri salesiani per l'America, mi starebbe sommamente a cuore, che la pratica dei privilegi, se possibile, fosse terminata prima delle ferie autunnali.

Avessi un po' seguito il suo consiglio per l'opera di Maria A. e cominciarla in altra diocesi avrei guadagnato un quaterno. Io mi pensava che almeno la stampa potessimo farla nella nostra tipografia. Ma nella revisione Egli fermò ogni cosa, scrisse più circolari ai vescovi della provincia ecclesiastica di Torino, di Vercelli, di Genova etc. etc.

Mi sono accordato con Mons. Manacorda e farò stampare tutto a Fossano, e il primo esperimento lo farò nella diocesi di Genova col pieno gradimento di quel vescovo, con cui era già preventivamente concertato.

Le preparerò un ragguaglio preciso di questa pratica che farò tenere all'E. V. Quello che è certo si è che l'A. rimase solo e tutti gli altri mi animano a cominciare al più presto.

Noi continuiamo a pregare per Lei e per tutta la sua famiglia. Ci benedica e mi creda

Della E. V. R. ma

Obbl. mo servit. Sac. Gio. Bosco